



PROTOCOLLO INTERNO PER LA TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE DAL RISCHIO DI CONTAGIO DA COVID-19

- **PREMESSA**

Il presente Protocollo è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Interno in data 2 Maggio 2020, integrativa di quanto disciplinato dall'art 1, comma 1, lett. G del Dpcm 26/04/2020 e recante la seguente indicazione: "sulla base di una lettura sistematica delle varie disposizioni, suffragata da un orientamento condiviso in sede interministeriale, si ritiene sia comunque consentita, anche agli atleti, professionisti e non, di discipline non individuali, come ad ogni cittadino, l'attività sportiva individuale, in aree pubbliche o private, nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno due metri e rispettando il divieto di ogni forma di assembramento." Il documento si basa sul contributo tecnico e scientifico del Rapporto denominato "Lo sport riparte in sicurezza" trasmesso dal CONI e dal CIP all'Ufficio per lo Sport in data 26 aprile 2020, redatto con la collaborazione del Politecnico di Torino, sentiti la Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI), le Federazioni Sportive Nazionali, le Discipline Sportive Associate e gli Enti di Promozione Sportiva. Le Linee-Guida sono state validate dal Comitato Tecnico-Scientifico istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile. Sono state prese in considerazione, in aggiunta, anche le "linee guida per la tutela della sicurezza e della salute dal rischio di contagio da Covid-19 degli atleti e del personale operativo negli sci club afferenti al comitato alpi occidentali della FISI valido per tutte le discipline e categorie" redatto dal Dott. Valter BROSSA Medico referente FISI AOC.

In ottemperanza alle indicazioni fornite a più riprese dall'Istituto Superiore di Sanità, dal Ministero della Salute e contenute in diversi DPCM del 26 aprile 2020 e del 18 maggio 2020 e valido dal 1 giugno 2020, si elencano le linee guida utili alla ripresa dell'attività sportiva per gli atleti iscritti allo Sci club Monviso, sia per quanto riguarda l'attività fisica di preparazione all'agonismo, sia per gli eventuali allenamenti sui ghiacciai e per l'attività agonistica invernale (salvo eventuali variazioni future). Vengono inoltre stilate le indicazioni su come comportarsi in caso di manifestazioni a cui partecipa lo Sci club Monviso su invito di altre associazioni, sulle manifestazioni eventualmente organizzate dallo sci club stesso, e sulle precauzioni da prendere in caso di svolgimento delle attività di gestione standard o straordinaria della A.S.D. stessa (corsi di sci, gite, ginnastica prescistica, ecc...).

Il documento è stato sottoscritto dal Sig. Davide Sola, in qualità di Presidente delle società A.S.D. Sci club Monviso dal Sig. Andrea Ducler in qualità di responsabile applicativo del protocollo covid-19 in accordo con il consiglio direttivo. Si provvederà all'individuazione del medico responsabile per corretta compilazione delle autocertificazioni sul contagio e sui sintomi da covid-19.



- *CARATTERISTICHE DELL'AGENTE VIRALE SARS-COV-2*

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate. Altri coronavirus umani di origine animale (virus zoonotici) sono stati responsabili nell'ultimo ventennio di epidemie di sindromi respiratorie gravi: la SARS nel 2002/2003 (sindrome respiratoria acuta grave) e la MERS nel 2012 (sindrome respiratoria mediorientale). Sono definiti in tal modo per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie. I coronavirus sono comuni in molte specie animali (domestiche e selvatiche) e possono attraverso passaggi in altre specie animali arrivare ad infettare l'uomo. Nel 2002 si è verificata l'epidemia SARS causata dal virus SARS-CoV-1 e nel 2012 l'epidemia MERS causata dal virus MERS-CoV, entrambi appartenenti alla famiglia Coronaviridae, genere beta. Nel dicembre 2019 viene identificato un nuovo coronavirus umano zoonotico responsabile di gravi patologie infiammatorie polmonari riconducibili a SARS. Nella prima metà del mese di febbraio 2020 l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV) ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). L'11 febbraio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19.

- *MODALITÀ DI TRASMISSIONE*

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio caratterizzato da una elevata contagiosità che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro (droplets) espulse dalle persone infette ad esempio tramite: la saliva, tossendo, starnutando o anche solo parlando; contatti diretti personali; le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate bocca, naso o occhi. Il virus è caratterizzato da una elevata contagiosità. In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale. I cd. "droplets", goccioline pesanti, normalmente riescono a percorrere uno spazio non superiore al metro, prima di cadere a terra; questa è la ragione per cui un distanziamento di un metro è considerato sufficiente a prevenire la trasmissione. Occorre però considerare l'incidenza di fattori ambientali. Lo spostamento d'aria causato dall'atleta e/o il posizionamento in scia, possono facilitare la contaminazione da droplet su distanze maggiori rispetto alla misura canonica di distanziamento sociale. In queste circostanze, più elevato è il vento, maggiore sarà il distanziamento richiesto per garantire le condizioni di sicurezza. Prime evidenze sono state registrate in merito alla possibilità che esso si possa diffondere anche via aerosol; in ragione di quest'ultima circostanza nel rapporto "Imprese Aperte, Lavoratori Protetti" si è ritenuto riferirsi al distanziamento di circa 2 m. Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche. Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus. L'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che si sviluppino sintomi, seppure sono numerose le osservazioni di trasmissione del contagio avvenuti nei due giorni precedenti la comparsa di sintomi. Il



periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione. La via di trasmissione più frequente è quella respiratoria, in seconda analisi quella da superfici contaminate con il tramite delle mani e un successivo contatto con le mucose orali, nasali e con le congiuntive.

- *I SINTOMI*

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave (ARDS), insufficienza renale, fino al decesso. I coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo. I sintomi possono includere: rinorrea (naso che cola); cefalea (mal di testa); tosse; faringite (gola infiammata); febbre; sensazione generale di malessere.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come rinite (raffreddore), faringite (mal di gola), tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite con difficoltà respiratorie anche molto gravi. Di comune riscontro è la presenza di anosmia (diminuzione/perdita dell'olfatto) e ageusia (diminuzione/perdita del gusto), che sembrano caratterizzare molti quadri clinici. In alcuni casi l'infezione può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti. Le patologie preesistenti più frequenti nei soggetti deceduti sono malattie cardiovascolari, ipertensione arteriosa, diabete mellito di tipo 2 e malattie respiratorie croniche, quali la broncopneumopatia cronica ostruttiva. Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza, è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

L'unico esame in grado di determinare la presenza di un'infezione attiva, ove non si ricorra all'isolamento virale mediante coltura, è ad oggi il tampone rinofaringeo con ricerca mediante Real Time-PCR (RT-PCR) dell'acido nucleico virale. Per valutare l'idoneità alla ripresa dell'attività lavorativa, sportiva e sociale dopo il contagio, questo esame resta fondamentale e non sostituibile. Si sottolinea che nella popolazione generale che deve riprendere l'attività lavorativa un risultato negativo non esclude un contagio recente già avvenuto né, ovviamente, la possibilità di futuri contagi. Sono proposti accertamenti mediante test sierologici rapidi che consentono, individuando la grande maggioranza di chi ha avuto contatto con l'infezione, di eseguire tamponi mirati volti a individuare le persone ancora positive al virus e di assumere i provvedimenti del caso.

- *CRITERI DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO*

I criteri utilizzati ai fini della valutazione del rischio di trasmissione del contagio epidemiologico nell'ambiente sportivo dovuto alla presenza del coronavirus sono principalmente determinati da:



-
- Individuazione dei fattori di pericolo associati alla pericolosità del virus;
 - Individuazione dei meccanismi di trasmissione del virus tenendo a riferimento la letteratura scientifica. In tal senso si identifica, quale dato di input della valutazione, che la trasmissione avviene sia per via aerea che per contatto;
 - Individuazione delle fonti di possibile contagio all'interno dei siti sportivi tenendo a riferimento l'organizzazione dei luoghi, delle attività lavorative, di pratica o di assistenza da parte di accompagnatori;
 - Individuazione qualitativa della probabilità di trasmissione a seguito dei contatti tra gli operatori sportivi.

A seguito della valutazione del rischio, è proposto un insieme di strumenti di prevenzione e protezione finalizzati alla gestione del rischio stesso. Preliminare ed essenziale, alla individuazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare per il contenimento del rischio specifico, è l'analisi accurata delle attività del personale che si svolgono in un sito sportivo, dell'organizzazione dell'attività sportiva, del layout di un sito sportivo.

Si prevedono le seguenti fasi:

- Analisi dell'organizzazione delle attività fisiche e sportive e di supporto;
- Individuazione delle attività fisiche e sportive e di supporto che possono essere eseguite tramite FAD o con telelavoro, numero di operatori sportivi interessati, presenza di accompagnatori;
- Individuazione dei percorsi degli operatori sportivi individuati, nonché di eventuali accompagnatori;
- Classificazione dei luoghi e degli sport sulla base del numero di persone contemporaneamente presenti, sul tipo di attività fisica svolta in termini di spazio, sforzo fisico dell'atleta, specificità degli ambienti,
- Durata della presenza, ventilazione;
- Analisi del lay-out dei luoghi classificati e degli sport;
- Individuazione del personale che opera all'esterno del sito, analisi dei percorsi e contatti con altre persone;
- Verifica della presenza di lavoratori e/o operatori sportivi presso altri siti sportivi;
- Analisi del mezzo di trasporto se organizzati o predisposti dagli enti di riferimento, e analisi dei rischi secondari;
- Cronoprogramma e revisione dei piani e delle procedure di emergenza.

Il rappresentante dell'organizzazione sportiva, o le persone a lui designate, in base all'organizzazione delle attività fisiche e sportive, dovrà individuare in via prioritaria attività in presenza:



-
- Su unico turno di attività/espletamento;
 - Su più turni di attività/espletamento;
 - Con accesso vincolato di operatori sportivi e/o accompagnatori;
 - Con modalità di svolgimento particolari.

Per le attività che devono essere eseguite nel sito sportivo, occorre:

- Valutare la possibilità di riorganizzare le medesime con l'obiettivo di ridurre il numero di operatori sportivi (e/o accompagnatori) contemporaneamente presenti: valutare se è possibile riorganizzare le mansioni/attività in modo da ridurre il numero nel rispetto dei vincoli richiesti dalla specifica disciplina sportiva ovvero della tecnologia, degli strumenti e dei limiti di operatività, considerata la necessità di fare formazione nel brevissimo periodo;
- Suddividere gli operatori sportivi (e/o accompagnatori), necessari in presenza a valle della possibile riorganizzazione, in gruppi che svolgono la medesima attività/mansione e nei medesimi luoghi;
- Determinare più dettagliatamente il rischio per area e la possibile dimensione degli spostamenti;
- Organizzare un sistema di costante pulizia giornaliera dei locali e sanificazione periodica degli stessi.

Rispetto a ciascun operatore sportivo, dovranno essere valutati i percorsi più usuali nelle medesime fasce orarie con particolare riferimento a: ingresso al sito sportivo; accesso ai locali/spazi di pratica sportiva; accesso alle aree comuni e agli altri luoghi; accesso ai servizi igienici; accesso ai trasporti.

Fondamentale dovrà essere, nei settori di specifica competenza, assicurare la massima informazione dei lavoratori e di tutti gli operatori dei siti sportivi dei contenuti del presente documento e della predisposizione di tutti gli elementi necessari per assicurare il rispetto delle presenti disposizioni e la tutela della salute pubblica.

- **PREVENZIONE**

Facendo riferimento alla contagiosità per via aerea del SARS-CoV-2, risulta indispensabile, come ormai a tutti noto, anche nello svolgimento delle attività legate alle associazioni sportive, seguire alcune procedure di prevenzione e sicurezza per la salute di tutti, che si possono riassumere fondamentalmente nei seguenti punti:

- *Mantenimento del distanziamento sociale, mai sotto il metro*
- *Uso delle mascherine chirurgiche o simili*
- *Rispetto delle basilari manovre di igiene personale (frequente lavaggio/disinfezione delle mani)*



-
- *Igienizzazione e sanificazione degli ambienti di lavoro (uffici, ski-room, mezzi di trasporto)*

- ***ANALISI E LA GESTIONE OPERATIVA DELLE ATTIVITA' SOCIALI***

INFORMAZIONE

Si informa tutto il personale interno e chiunque entri nel sito (con il termine "sito" si intenderanno in seguito: sede, palestra, stand eventi, pulmini e tutti i luoghi in cui verranno svolte attività legate all'associazione) circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali, appositi deplianti, cartellonistica e infografiche informative.

In particolare, le informazioni riguardano:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- La consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nel sito e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- L'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del personale interno delegato alla vigilanza del protocollo COVID-19 per il rispetto delle disposizioni, al controllo nell'accedere ai siti (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il personale interno della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione sportiva, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Dal punto di TRIAGE, nei percorsi e nelle varie zone si potranno trovare delle apposite segnaletiche che dovranno essere rispettate onde evitare rischi di potenziale contagio.

L' inosservanza delle disposizioni indicate comporterà l'immediato allontanamento dal sito.

MODALITÀ D'INGRESSO

- ***SEDE / AREE STAND / MANIFESTAZIONI / EVENTI / PALESTRA e AREE PREESCIISTICA***

L'accesso al sito sarà consentito esclusivamente agli autorizzati e sarà contingentato con l'individuazione di un percorso per accesso ed uscita dalla struttura opportunamente



segnalati. Nell'area di ingresso e uscita è fatto obbligo di mantenere la distanza di sicurezza che sarà opportunamente segnalata con cartellonistica o segnaletica a terra. Tutti coloro che si troveranno all'interno del sito saranno obbligati ad indossare la mascherina anche negli spazi aperti laddove non è possibile mantenere distanze sociali.

Sarà allestita una zona di accesso TRIAGE dove verrà posizionato un tavolino in cui tutte le persone dovranno passare, uno per volta e dove dovranno obbligatoriamente:

- Farsi rilevare la temperatura corporea: il rispetto del limite di temperatura corporea (che si ricorda deve essere < 37.5 °C) presuppone la possibilità di accedere ai locali e ne verrà data evidenza su specifico modulo "REGISTRO ACCESSI".
- Ricevere le info sulla situazione o su eventuali variazioni dell'ultimo minuto.

Per l'uscita dal sito si dovranno seguire le indicazioni in loco, sempre facendo la massima attenzione nel non creare assembramenti.

I limiti di accesso potranno essere individuabili con catenelle di colore bianco/rosso o da nastro segnaletico bianco rosso. Il punto di accesso e di uscita è individuato da due cartelli che riporteranno anche le indicazioni generali da seguire. Sarà espressamente indicato in massimo numero di persone che possono contemporaneamente accedere al sito.

Il triage è individuato in area esterna o interna costituita da:

- Un tavolo
 - Le informative sulla sicurezza
 - Le procedure da seguire
 - I percorsi da seguire
 - Il modulo "REGISTRO ACCESSI"
 - Una persona, per il rilevamento della temperatura corporea, per compilare e ritirare eventuali moduli di autodichiarazione COVID 19
- **MEZZI di TRASPORTO SOCIETARI, PERSONALI O NOLEGGIATI PER LO SVOLGIMENTO DELLE VARIE ATTIVITA'**

L'accesso al sito sarà consentito esclusivamente agli autorizzati e sarà contingentato con l'obbligo di mantenere la distanza di sicurezza che sarà opportunamente segnalata con cartellonistica. Tutti coloro che si troveranno all'interno del sito saranno obbligati ad indossare la mascherina, a rispettare le misure indicate dal codice della strada e dalle autorità per l'utilizzo dei mezzi di trasporto.

Sarà allestita una zona di accesso TRIAGE in cui tutte le persone dovranno passare, uno per volta e dove dovranno obbligatoriamente:



-
- Farsi rilevare la temperatura corporea: il rispetto del limite di temperatura corporea (che si ricorda deve essere < 37.5 °C) presuppone la possibilità di accedere ai locali e ne verrà data evidenza su specifico modulo “REGISTRO ACCESSI”.
 - Ricevere le info sulla situazione o su eventuali variazioni dell'ultimo minuto.

Per l'uscita dal sito si dovranno seguire le indicazioni in loco, sempre facendo la massima attenzione nel non creare assembramenti.

I limiti di accesso potranno essere individuabili con catenelle di colore bianco/rosso o da nastro segnaletico bianco rosso. Sarà espressamente indicato in massimo numero di persone che possono contemporaneamente accedere al sito.

Nel caso si debbano compiere più viaggi con lo stesso mezzo:

- È obbligatorio farsi rilevare la temperatura corporea se tra la discesa e la risalita sono passate più di due ore;
- Non è possibile cambiare sedile, se prima non è stato igienizzato il mezzo di trasporto;
- Indossare per tutta la durata del viaggio la mascherina;

Sarà sempre presente un membro del Direttivo dedito a controllare che vengano rispettate le indicazioni sopra citate e dare indicazioni generali da seguire.

Il triage è individuato in prossimità del mezzo/i da utilizzare e saranno presenti:

- Le informative sulla sicurezza
- Le procedure da seguire
- Il modulo “REGISTRO ACCESSI”
- Una persona, per il rilevamento della temperatura corporea, per compilare e ritirare eventuali moduli di autodichiarazione COVID 19

- **AREA RITROVO CORSI**

L'accesso al sito sarà consentito esclusivamente agli autorizzati e sarà contingentato con l'obbligo di mantenere la distanza di sicurezza che sarà opportunamente segnalata con cartellonistica. Tutti coloro che si troveranno all'interno del sito saranno obbligati ad indossare la mascherina anche negli spazi aperti laddove non è possibile mantenere distanze sociali. Nel caso di necessità, legata alla giovane età dei partecipanti, o a esigenze particolari al sito saranno ammessi solo ad un accompagnatore per atleta.

Sarà allestita una zona di accesso TRIAGE dove verrà posizionato un tavolino in cui tutte le persone dovranno passare, uno per volta e dove dovranno obbligatoriamente:



-
- Farsi rilevare la temperatura corporea: il rispetto del limite di temperatura corporea (che si ricorda deve essere < 37.5 °C) presuppone la possibilità di accedere ai locali e ne verrà data evidenza su specifico modulo “REGISTRO ACCESSI”.
 - Ricevere le info sulla situazione o su eventuali variazioni dell'ultimo minuto.

Per l'uscita dal sito si dovranno seguire le indicazioni in loco, sempre facendo la massima attenzione nel non creare assembramenti.

I limiti di accesso potranno essere individuabili con catenelle di colore bianco/rosso o da nastro segnaletico bianco rosso. Il punto di accesso e di uscita è individuato da due cartelli che riporteranno anche le indicazioni generali da seguire. Sarà espressamente indicato in massimo numero di persone che possono contemporaneamente accedere al sito.

Il triage è individuato in area esterna o interna costituita da:

- Le informative sulla sicurezza
- Le procedure da seguire
- I percorsi da seguire
- Il modulo “REGISTRO ACCESSI”
- Una persona, per il rilevamento della temperatura corporea, per compilare e ritirare eventuali moduli di autodichiarazione COVID 19

MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI / VISITATORI

Al fine di evitare assembramenti o semplicemente passare in aree adiacenti l'attività sportiva saranno possibili le consegne da parte dei fornitori attraverso una semplice procedura di comunicazione che chiederà agli stessi di chiamare il numero 335-1794989 o 338-7221796. Il fornitore potrà scendere dal mezzo solo, ed esclusivamente, indossando la mascherina e i guanti.

Divieto ASSOLUTO di ammissione per accompagnatori e visitatori nel luogo di allenamento.

SANIFICAZIONE E PULIZIA DEL SITO

È assicurata la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica di tutti i locali e delle aree comuni. Saranno installati dispenser di gel igienizzante idroalcolico collocati all'ingresso dei siti e nelle zone atte all'allenamento.

Al termine di ogni turno di allenamento i materiali utilizzati saranno ritirati e sanificati con soluzione apposita.

Saranno messi a disposizione guanti monouso che dovranno essere utilizzati per svolgere operazioni di sanificazione.

Vengono usati solo prodotti certificati a base di cloro.



PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

All'interno del sito dovrà essere garantita la possibilità di effettuare le seguenti pratiche igieniche:

- Lavarsi frequentemente le mani, anche attraverso appositi dispenser di gel disinfettanti;
- Mantenere la distanza interpersonale minima di 1 metro e, nel caso di attività metabolica a riposo, preferibilmente 2 metri. Ad esempio per gli utenti in caso di attesa, riposo e inoltre per tutti gli operatori sportivi; mantenere la distanza interpersonale minima adeguata all'atto motorio, al carico metabolico e alle altre misure di mitigazione disponibili;
- Non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- Evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrato a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- Bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
- Gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati (ben sigillati).
- Nel caso di attività fisica svolta in luoghi chiusi (es. attività presciistica) il socio è obbligato a non lasciare alcun indumento o oggetto negli spazi comuni (spogliatoi) riponendoli durante tutta la durata dell'attività in un contenitore chiuso che si terrà a portata di mano. Il socio è obbligato ad usare precauzioni per non andare a contatto con superfici o attrezzi che possano anche essere usati da altri. È obbligato inoltre ad attenersi ad eventuali altre regole se l'attività verrà svolta in locali non di proprietà della A.S.D Sci club Monviso, seguendo attentamente le istruzioni comunicate tramite appositi cartelli, o dall'istruttore presente.

Ai fini della attuazione delle buone pratiche igieniche dovranno essere messi a disposizione:

- Gel igienizzante;
- Sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti (es. fazzoletti monouso, mascherine/respiratori);
- Detergenti per la pulizia;
- DPI all'occorrenza;
- Vietare lo scambio tra operatori sportivi e personale comunque presente nel sito sportivo di dispositivi (smartphone, tablet, ecc.) e di attrezzi sportivi; in alternativa, prevedere adeguate sanitizzazioni.



In aggiunta, coloro che praticano l'attività, hanno l'obbligo:

- Di disinfettare i propri effetti personali e di non condividerli (borracce, fazzoletti, attrezzi, ecc...);
- Di arrivare nel sito già vestiti adeguatamente alla attività che andrà a svolgersi o in modo tale da utilizzare spazi comuni per cambiarsi e muniti di buste sigillanti per la raccolta di rifiuti potenzialmente infetti;
- Di non toccare oggetti e segnaletica fissa.

GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

È fatto divieto portare qualsiasi forma di cibo ad uso personale o per condivisione con amici e/o compagni.

Come specificato per ogni disciplina sportiva è fatto divieto di utilizzare lo spogliatoio, salvo diversa comunicazione in loco, mentre è tassativamente vietato l'utilizzo delle docce.

Al fine di evitare assembramenti o semplicemente passare in aree adiacenti l'attività sportiva sarà possibile recarsi in sede solo ed esclusivamente per atti e operazioni che non possono essere concluse attraverso i sistemi elettronici.

Si invita pertanto ad utilizzare l'indirizzo di posta elettronica info@sciclubmonviso.it per la richiesta di:

- Ricevute di pagamento
- Consegne di moduli di tesseramento, moduli di iscrizione ai corsi, certificati medici (lo stesso, non appena si potrà, dovrà essere consegnato poi in originale)
- Informazioni sui corsi

GESTIONE DELL'ATLETA / SOCIO

In questa prima fase, l'attività proposta agli atleti dovrà avere come obiettivo:

- La ripresa della condizione mentale, motoria e fisica degli atleti.
- La ripresa del lavoro, analitico, sulle tecniche individuali ed alcune semplici situazioni di lavoro sintetico, per collegare alcuni fondamentali di gioco.
- È raccomandato, laddove possibile, lo svolgimento delle attività di allenamento in spazi aperti.

Si potranno svolgere:

- Tutte le attività motorie devono essere svolte con progressività di ritmo ed intensità.
- Tutte le forme di riscaldamento attivazione con giochi o esercizi individuali.
- Tutte le forme di esercizi individuali con il rispetto del distanziamento sociale e dove non sono previsti o prevedibili i contatti tra atleti.

L'attività potrà essere svolta nella seguente modalità:

- Mantenimento del distanziamento sociale di almeno 2 metri.



-
- Divieto assoluto di utilizzo di attrezzature personali tra persone diverse senza averle prima appositamente lavate e disinfettate.
 - Il socio o atleta dovrà attenersi scrupolosamente ad eventuali norme specifiche imposte dai luoghi o siti non sotto il diretto controllo o proprietà dello Sci club Monviso dove verrà svolta l'attività (stazioni sciistiche, palestre, siti di manifestazioni...).

Le attività che non si potranno fare sono le seguenti:

- Esercizi che generino eccesso di fatica ed affanno respiratorio sproporzionato.
- Qualsiasi altra forma di allenamento dove sia possibile il contatto fisico tra atleti, il mancato rispetto del distanziamento sociale e il raduno in gruppi in spazi ristretti.
- Tutti i meeting in presenza (analisi video, riunioni tecniche, incontri con genitori, riunioni dirigenti), dovranno essere svolte nel massimo rispetto delle misure di distanziamento. È preferibile, se possibile, sostituirle con attività da remoto attraverso apposite piattaforme telematiche.

- ***GESTIONE ENTRATA ED USCITA DEL PERSONALE INTERNO***

Il personale interno arriva nel sito con orario scaglionato riducendo gli assembramenti. Gli orari rimangono quelli già definiti ed esposti. Gli operatori che accederanno ai locali aziendali lo devono fare uno per volta. Nello stesso modo si procede all'uscita dal sito.

- ***GESTIONE DEI SOGGETTI SINTOMATI***

Le indicazioni operative per la gestione di soggetti che presentino sintomi nel corso delle varie attività sono:

- il soggetto che accusi febbre dovrà subito indossare la mascherina ed evitare contatti ravvicinati con altri e segnalare ad un membro del direttivo, o all'istruttore/allenatore la situazione; questi lo accompagnerà in locale riservato, se disponibile, o comunque lo inviterà a posizionarsi ad adeguata distanza dagli altri presenti;
- se i sintomi lo consentono il soggetto verrà invitato a portarsi presso il proprio domicilio e contattare il proprio medico di medicina generale;
- se i sintomi non consentono l'allontanamento in autonomia sarà contattato NUMERO UNICO EMERGENZA 112;
- si dovrà immediatamente mettere a conoscenza il responsabile applicativo del presente protocollo covid-19, che informerà a sua volta il Presidente della A.S.D. in modo che si possano prendere le dovute precauzioni, mettendo a conoscenza le autorità preposte per tracciare eventuali contagi in caso di confermata positività.

- ***NORME IGIENICO SANITARIE E CONDIVISIONE DEL PROTOCOLLO***

Tutti i soci sottoscrivendo il tesseramento per la stagione sciistica 2020/21 dichiarano di prendere atto del presente protocollo. Il presente documento è consultabile in qualsiasi momento sul sito www.sciclubmonviso.it.



Ogni socio può inoltre chiedere di consultarlo durante qualsiasi evento o attività, richiedendo informazioni ai membri del Direttivo presenti.

In qualsiasi momento per eventuali dubbi sull'applicazione, o chiarimenti del presente protocollo è possibile contattare il responsabile applicativo.

La A.S.D. Sci club Monviso si impegna a verificare, aggiornare e integrare il presente protocollo in base all'evoluzione sanitaria e alle decisioni imposte dalle autorità competenti.

Nel caso di variazioni al presente documento si impegna a comunicarle tempestivamente ai soci.

Il presente documento è la REV. 0 del 10/09/2020

Saluzzo 10/09/2020

In fede

A.S.D. Sci club Monviso